

Alicante in 3 giorni

Alicante appartiene alla Comunità Valenciana, che si trova sulla costa orientale della Spagna, nel Mar Mediterraneo. Ha spiagge meravigliose e un sole con una luce speciale ed è per questo che viene chiamata la città della luce. È una città il cui fascino è facile da scoprire e godere durante un fine settimana o **3 giorni ad Alicante**. È una città molto confortevole da visitare in fuga. Se sei interessato a conoscere questa città e immagino che tu sia, come leggerai questo articolo, ti aiuteremo con una guida di 3 giorni.



Cosa vedere ad Alicante in 3 giorni

Ha una grande storia che si riflette nei suoi monumenti, quindi se si visita questa città è necessario conoscerli.

La nostra prima raccomandazione per il vostro viaggio ad Alicante è di fare un tour gratuito attraverso il centro città. Vi diamo la possibilità di prenotare il vostro Free Tour da qui. E 'un ottimo modo per conoscere la parte più interessante del centro di Alicante per 1 ora per mano di un esperto e poi seguire il tour da soli. [Libro gratuito TOUR GRATUITO di ALICANTE Qui](#).

Guida turistica di Alicante: Giorno 1

La prima giornata sarà dedicata ad una piacevole passeggiata attraverso il centro e l'area del lungomare e del porto. Saremo in grado di vedere tra i luoghi più importanti da vedere La Piazza di Gabriel Miró, e il Consiglio Comunale e la concattedrale di Alicante. Il fascino principale di questa giornata sarà passeggiare tranquillamente per il centro e godere dell'atmosfera e del clima di Alicante.

Paseo Marítimo e Porto di Alicante

Il Porto di Alicante vi offre una piacevole passeggiata tra le barche e con il mare in calma. Oltre ai numerosi locali dove prendere un aperitivo, mangiare o anche bere qualcosa la sera.

Nelle vicinanze si trova anche il lungomare e la spianata della Spagna, senza dubbio i luoghi più piacevoli per passeggiare durante una giornata di sole.



Il ritorno di Icaro



E' la statua di un uomo nudo con un elemento simile ad una tavola da surf che esce dall'acqua e si trova nel porto di Alicante.

Questo lavoro è di Esperanza d'Ors e l'ha creato nel 1999.

Misura 2,35 m di altezza e 1,20 m di larghezza, il suo materiale è in bronzo fuso e il pannello è in alluminio, tutto questo materiale è stato trattato correttamente in modo che l'acqua non lo colpisca.

Piazza Gabriel Miró



Piazza Gabriel Miró si trova nel cuore di Alicante, vicino al centro storico e alla sua zona commerciale più importante. In questa piazza si trova un busto di Gabriel Miró e da qui il suo nome. E' una piazza molto romantica e di grande fascino. Un'altra piazza con fascino è il Portal de Elche che si trova anch'esso nel centro storico e molto vicino alla Plaza de Gabriel Miró.

Al centro di questa piazza si trova una fontana del 1918 dello scultore Vicente Bañuls, la Fuente de la Aguadora.
Ci sono anche numerosi bar e ristoranti.

Qualsiasi evento culturale o folcloristico si svolge in questa famosa piazza, così come i teatri per bambini, e, naturalmente, il tipico mercatino di Natale e una Betlemme vivente.

Consiglio comunale di Alicante



Il Consiglio Comunale di Alicante si trova tra la Plaza del Ayuntamiento e la Plaza de la Santa Faz, la porta principale conduce alla Plaza del Ayuntamiento e la porta posteriore alla Plaza de la Santa Faz, conosciuta anche come il palazzo municipale di Alicante. L'edificio è in stile barocco e fu costruito tra il XVII e il XVIII secolo. È costituito da un corpo centrale e da due torri su entrambi i lati. All'interno si segnalano la Camera Reale e una cappella in cui presiede l'Immacolata.

Plaza de la Santísima Faz



La Plaza de la Santísima Faz si trova sul retro del municipio, nel cuore del centro storico, in esso si trovano alte palme e una fontana dove spicca un rilievo del Santa Faz, è una delle piazze più vistose e affollate di questa zona, la porta posteriore del municipio che dà a questa piazza è considerata una delle più belle, è di stile barocco e risale al XVIII secolo.

Attraverso questa piazza si accede al centro storico attraverso la via principale e anche al municipio dagli archi laterali che si affacciano su di esso. In uno di questi archi si può vedere un grande orologio.

Ci sono molti ristoranti dove è possibile fare una sosta lungo il percorso e approfittare di un aperitivo o di un pasto godendo della buona atmosfera che si respira.

Cattedrale di Alicante



Per finire questa seconda giornata si può visitare il Concattedrale di San Nicolás de Bari che insieme alla Catedral del Salvador de Orihuela sono la sede della diocesi di Orihuela-Alicante.

È stato costruito sui resti di una moschea tra il 1616 e il 1662, è in stile rinascimentale con un aspetto molto sobrio all'esterno. Tuttavia, il chiostro risale al XV secolo ed è in stile gotico.

All'interno si trova una grande cupola ma soprattutto spicca la cappella della Comunione, una delle più belle dell'arte barocca spagnola.

Se avete tempo e buona temperatura fate una passeggiata sulla spiaggia di Postiguet.

Guida turistica di Alicante: Giorno 2

Il secondo giorno sarà utilizzato per visitare le attrazioni turistiche più famose di Alicante: la Plaza de los Luceros e altri monumenti vicini come il Castello di San Fernando. Termineremo la giornata visitando anche il Monastero delle Clarisse del Santa Faz che, sebbene sia un po' più ritirata a circa 6 km, vale la pena di spostarsi.

Plaza Luceros



La Plaza de los Luceros è molto importante ad Alicante, è raro che qualcuno visita questa città e non passa attraverso questa piazza, ha un bellissimo giardino e al centro della piazza si trova una fontana progettata dallo scultore alicante Daniel Bañuls.

La fontana è composta da varie parti, in basso ci sono quattro cavalli che rappresentano le quattro stagioni e ai piedi dei cavalli si trova la figura di un elfo.

Al centro della fontana ci sono quattro statue di donne che portano sulla testa una stella a 8 punte in rosso, ognuna delle quali rappresenta un pianeta.

Sopra il monumento c'è un albero delle Esperidi, che sale verso il cielo. E gli ultimi sono i leoni su ciascuna delle loro facce.

Questa piazza in precedenza si chiamava Plaza de la Independencia e Plaza de Cataluña, ma dagli anni '40 si chiama Plaza de los Luceros.

In questa piazza si celebrano molti eventi come la Sfilata dei Re Magi, tra gli altri.

Castello di San Fernando



Il Castello di San Fernando fu costruito sulla cima del Cerro Tossal durante la Guerra d'Indipendenza, nel 1813, contro i francesi, su uno degli assi principali dell'Ensanche della città. E' stato costruito per essere una prigione, ma non è mai venuto a esercitare come tale posizione che i francesi non è mai venuto ad occupare Alicante.

Attualmente il castello è abbandonato ma in questo luogo è stato costruito il Parco del Monte Tossal. Nelle vicinanze si trovano la città sportiva di Alicante e il conservatorio musicale Oscar Esplá.

Plaza de Toros de Alicante



L'arena di Alicante è una delle più antiche della comunità autonoma di Valencia. Fu costruito nel 1847 e nel 1884 fu riformato e ampliato.

Le corride e le corride di Alicante erano molto importanti in questo periodo. Ha un Museo della Tauromachia che può essere visto tutto l'anno.

Nei festeggiamenti della Hogueras de San Juan è la festa della corrida di Alicante e ha importanti figure della corrida.

Il Monastero del Volto Santo



Il Monastero di Santa Faz si trova a 5 km dal centro storico di Alicante, è in stile barocco. All'interno c'è una reliquia portata dal Vaticano, una tela che ha asciugato il volto di Gesù Cristo in cammino verso il Calvario ed è chiamata Santa Faz de Alicante.

Una volta all'anno c'è un pellegrinaggio del Santa Faz.

Questo monastero è quello delle Clarisse di clausura ed è conosciuto anche come il monastero di Veronica.

Guida turistica di Alicante: Giorno 3

Quest'ultimo ci piacerà vedere il castello di Santa Barbara e dintorni, il quartiere di Santa Cruz e la Cara del Moro.....

Basilica di Santa María de Alicante



La basilica di Santa Maria è stata costruita sulle rovine della più grande moschea islamica di Alicante nel XV secolo, è il più antico edificio religioso della città di Alicante. È costituito da una navata con cappelle laterali.

Nel XV secolo c'è stato un incendio e quindi ha dovuto ricostruire e la sua facciata barocca contrasta con le due torri asimmetriche, una costruita nel XV secolo e l'altra nel XVIII secolo.

Sulla facciata si trova un'immagine della Vergine dello scultore Juan Bautista Borja.

Ciò che più spicca al suo interno sono le cappelle del Battesimo, dell'Immacolata Concezione e della Comunione e soprattutto l'altare maggiore rococò del XVIII secolo.

Nella sala capitolare si trovano un enorme fonte battesimale del XVI secolo e un organo barocco valenciano del 1653.

Faccia moresca



La "Cara del Moro" è un'icona della città di Alicante.

Le rocce di una parte del monte Benacantil, su cui si trova il Castello di Santa Bárbara, disegnano il profilo di un uomo, con il suo turbante e tutto il resto.

È un capriccio di rocce, vento, sole e pioggia, anche se c'è chi pensa che abbia a che fare con l'amore, la fantasia e la sfortuna.

Potrete vederlo meglio dalla Postiguet Beach.

Castello di Santa Barbara



Il Castello di Santa Bárbara si trova nel centro di Alicante, in cima al monte Benacantil, a 167 m di altitudine e vicino al mare, in modo che da lì si può vedere l'intera baia di Alicante.

Puoi anche prenotare il tuo TOUR GRATUITO per il Castello di Santa Barbara proprio qui. Entra nelle mani di una guida esperta del Castello di Santa Barbara per scoprire gran parte della storia di Alicante, la sua influenza musulmana e molte delle sue leggende sulla sua principale fortezza medievale. E la cosa migliore di tutte..... E' GRATIS! [Viaggio gratuito per la Fortezza di Santa Barbara.](#)

L'immagine della montagna della spiaggia di Postiguet è simile ad un volto a cui viene dato il nome della Cara del Moro, come abbiamo spiegato nella sezione precedente.

Abbandonato fino al 1963, quest'anno sono stati costruiti due impianti di risalita per entrare in montagna.

Sulle sue pendici si trovano resti dell'età del bronzo e del periodo romano.

Tuttavia, l'origine di questo castello risale al periodo musulmano nel IX secolo.

Il 4 dicembre 1248, festa di Santa Barbara, fu preso dagli arabi dal re Alfonso X il Saggio e per questo motivo il castello prese questo nome.

È durante il regno di Filippo II quando c'è una grande riforma.

Il castello è diviso in tre recinti ben differenziati: il recinto più alto "la Torreta", il recinto intermedio che sono gli annessi e il recinto inferiore dove si trova il Revellín del Bon Repós e che oggi funge da parcheggio.

Se avete un sacco di tempo, perché avete dato la canna guida è possibile che è possibile utilizzare un giorno per fare un'escursione. Qui hai **le migliori escursioni giornaliere da Alicante**